Andrea Lombardo è il nuovo coordinatore della Protezione Civile comunale di Solarino

“L’obiettivo principale del mio mandato sarà certamente quello di invogliare e incentivare la crescita del gruppo di volontari e la loro formazione così da garantire un importante presidio nella nostra città durante le emergenze.
In sinergia con gli uffici e l’amministrazione comunale, faremo tutto il possibile per dotare i volontari di professionalità e dispositivi all’avanguardia.” Sono le parole di Andrea Lombardo, nominato nuovo coordinatore della Protezione Civile comunale di Solarino.

“Andrea Lombardo, ragazzo di grande umanità sempre pronto a servire ed aiutare chi è in difficoltà, prende il posto di Alessio Cupperi.
Il mio grazie ad Alessio che ha lavorato incessantemente a favore della nostra comunità ed un grande in bocca al lupo ad Andrea che subentra, certo che farà molto bene. Assieme all’Assessore Francesco Barbagallo abbiamo già fatto una ricognizione delle esigenze del corpo di Protezione Civile e siamo pronti a soddisfare quanto richiesto”, ha scritto sui social il sindaco di Solarino, Peppe Germano.

I due badanti uccisi a Siracusa, per Giampiero

Riccioli definitivo l’ergastolo

La Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso, diventa definitiva la condanna all’ergastolo per Giampiero Riccioli. E’ il ristoratore siracusano accusato del duplice omicidio e della soppressione dei cadaveri di due badanti campani, Alessandro Sabatino di 40 anni e Luigi Cerreto di 23.
I difensori dell’imputato avevano presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d’Assise di Appello di Catania che, nel luglio 2023, aveva confermato la condanna in primo grado all’ergastolo.
La vicenda fu al centro di un complesso caso di cronaca, seguito da vicino anche dalla trasmissione televisiva “Chi l’ha visto?” fino alla svolta, quando vennero trovati dei resti umani in un terreno nella disponibilità di Riccioli che aveva sempre respinto ogni accusa.
I due ragazzi sparirono nella primavera del 2014, poco dopo il loro arrivo a Siracusa dove avrebbero dovuto occuparsi dell’anziano padre del ristoratore come badanti.

Al Tempio di Apollo una manifestazione di solidarietà per l’Ucraina

Due anni dall’aggressione della Russia all’Ucraina. Domani al Tempio di Apollo si terrà una manifestazione organizzata dalla Associazione per gli scambi economici e culturali Italia-Ucraina. L’evento, a cui parteciperà la comunità ucraina di

Siracusa e Catania, si terrà presso il Tempio di Apollo in Ortigia alle ore 18,00, ed è patrocinata dal Comune di Siracusa e dal Comune di Catania.
Interverranno il sindaco Francesco Italia e l'ex-deputato regionale Bruno Marziano.

Sosta selvaggia, street control e ganasce per contrastare il regno della doppia fila

C'è un problema parcheggi a Siracusa. Mancano gli spazi, è vero. Ma ad ingigantirlo intervengono anche consuetudinarie cattive abitudini che portano gli automobilisti a lasciare la loro vettura in seconda fila, in divieto o in generale dove non sarebbe consentito e spesso neanche logico sostare.
Un fenomeno, questo, che si tenta di contrastare da tempo, senza però ottenere il risultato sperato. Eppure è evidente a tutti come nel caos viario del capoluogo incida – anche – parcheggio selvaggio. Da alcune settimane, la Polizia Municipale si sta dedicando con costanza a due azioni che dovrebbero convincere gli automobilisti a ritrovare la via del rispetto delle regole: street control e ganasce.
Lo street control è quel sistema che lavora con una telecamera capace di leggere le targhe delle auto in doppia fila o in sosta vietata, montata sul tettuccio delle auto di servizio. L'infrazione viene poi validata dal check di un operatore in auto. Lo street control da agosto dello scorso anno è tornato a pieno servizio, dalla mattina alla sera, fino a quando la luce solare lo consente. Una quarantina al giorno, in media,

sono le multe elevate con questo sistema.
Da febbraio, poi, sono arrivate anche le ganasce. Gli uffici della Municipale confermano il quotidiano utilizzo. La misura parrebbe funzionare, al punto che altre 9 sono state ordinate dal Comune di Siracusa. La sanzione accessoria delle ganasce costa 53,45 euro oltre alla multa per l'infrazione commessa. L'auto non viene "sbloccata" sino a quando non avviene il pagamento. Trascorse 48 ore senza che il proprietario del veicolo richieda di essere liberato dalle ganasce, la vettura viene rimossa e custodita in deposito (con ulteriori costi a carico del proprietario del veicolo).
E intanto, arrivano gli avvisi di contestazione anche per chi lascia l'auto al Molo Sant'Antonio senza esporre il tagliando di sosta o ricorrere all'app Easyparking.

Marciapiedi e due rotatorie in via Nazionale (Cassibile), arriva il "si" in Consiglio comunale

Nuovi marciapiedi e due rotatorie lungo via Nazionale a Cassibile. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Siracusa, approvando un ordine del giorno discusso ieri sera, in seconda convocazione.
La riunione, presieduta dalla vicepresidente Conci Carbone, è ripresa dal punto in cui era stata interrotta e cioè dalla votazione su un atto di indirizzo, proposto da Damiano De Simone, con il quale si impegnava l'amministrazione a realizzare una zona scolastica attorno alla scuola Wojtyla, in via Tucidide e in via Paolo Cardarella, per mitigare gli

effetti del traffico in coincidenza con l’ingresso e l’uscita degli alunni. Il documento è stato bocciato con 14 sì, 11 no e 3 astensioni. Le posizioni in campo si erano manifestate mercoledì: da una parte, chi voleva votare subito e, dall’altra, chi voleva approfondire l’atto di indirizzo nella commissione competente ritenendo che la zona scolastica fosse di difficile realizzazione.
Quanto agli interventi su via Nazionale a Cassibile, a proporre l’ordine del giorno era stata la commissione consiliare Lavori pubblici. La strada in questione – ha spiegato il presidente Andrea Firenze – è la più transitata e pericolosa della frazione, in quanto combacia con un tratto della Statale 115. Il documento impegna l’amministrazione a progettare e realizzare nuovi marciapiedi e due rotatorie, sia sul lato nord che sul lato sud, che diano sicurezza alla circolazione e decoro. L’atto è stato approvato con 24 sì e 2 no. Nel dibattito sono intervenuti Casella, Burti, Buccheri e Messina, che ha lasciato polemicamente l’aula prima del voto sostenendo che il documento presentava degli errori formali.
Il Consiglio tornerà a riunirsi martedì prossimo, 27 febbraio, alle 17,30. All’ordine del giorno ci sono la proposta di regolamento dell’Ostello per migranti di Cassibile, una mozione per la valorizzazione della Balza Acradina, una sulle politiche di genere e una proposta di consiglio comunale dedicato ai temi dell’infanzia.

Pedonalizzazione di via Tucidide, la petizione

approda in consiglio ma non passa

Non passa la proposta di pedonalizzazione di via Tucidide, con la contestuale istituzione del doppio senso di circolazione in via Paolo Caldarella, davanti alla Cittadella dello Sport.

Il consiglio comunale ha bocciato l'ordine del giorno di Damiano De Simone, con cui il consigliere chiedeva l'istituzione di una zona scolastica nell'area a ridosso dell'istituto comprensivo Wojtyla, che si sarebbe tradotto in una piccola rivoluzione del sistema di circolazione veicolare nella zona.

Con 14 favorevoli, 11 contrari e 3 astenuti (4 erano assenti), l'assise cittadina ha detto "no" ad un cambiamento contro il quale l'ex assessore Andrea Buccheri si è espresso in maniera chiara.

La proposta partiva da una petizione consegnata da genitori di alunni della scuola al consigliere De Simone del Gruppo Misto, secondo il quale sarebbe stato il primo passo verso un'analoga impostazione da adottare per tutti gli istituti comprensivi della città, a garanzia dell'incolumità degli utenti delle scuole, primi fra tutti gli alunni.

Pedonalizzare via Tucidide e rendere a doppio senso di circolazione via Caldarella, tuttavia, avrebbe comportato anche la sparizione dei posti auto lungo la strada. Lo svantaggio in questo caso sarebbe stato prima di tutto di chi frequenta la Cittadella dello Sport. "Ma anche di chi ad esempio lavora a scuola- ha fatto notare il consigliere Buccheri, che

il giorno prima aveva chiesto che la proposta fosse portata in commissione per le verifiche tecniche del caso”.

L’assessore Enzo Pantano non aveva escluso la possibilità di istituire la zona scolastica intorno al Wojtyla, ferma restando la necessità di comprenderne l’applicabilità.

L’argomento a questo punto sembra dover essere, almeno per il momento, archiviato.

L’area di via Tucidide è stata oggetto, in un anno e mezzo, di 9 ordinanze e del rifacimento dell’asfalto, nell’ambito dei lavori di riqualificazione dell’area Tisia-Pitia-

“Chiudere al traffico la strada- il commento di Buccheri- sarebbe stata una scelta scellerata, che sarebbe stato bene, in ogni caso, discutere in commissione. Ovvio che la sicurezza debba essere una priorità, ma l’amministrazione comunale si è già mossa in tal senso negli ultimi 2 anni”

Ostello di Cassibile, regole ferree per i migranti: “Nessuno fuori dopo le 22:30 e niente alcolici

all’interno”

Rientro entro le 22:30, nessun estraneo all’interno, niente alcol e droga, silenzio notturno, televisione e dispositivi a volume tale da non arrecare disturbo al vicinato ed ancora, pulizia e ordine.
Sono le regole che dovranno rispettare gli ospiti dell’Ostello per braccianti stagionali stranieri di Cassibile.
Il Comune di Siracusa, mentre procede la fase di affidamento della gestione della struttura, conta di dotarsi entro l’inizio di marzo di un regolamento che possa garantire una convivenza più serena tra i migranti che per alcuni mesi saranno ospitati negli alloggi di Cassibile e i residenti del quartiere periferico di Siracusa.
Regole che dovrebbero anche garantire la sicurezza, all’interno e nel territorio.
Il documento è stato redatto ed è stato approvato dalla giunta comunale retta dal sindaco Francesco Italia. Sarà sottoposto al consiglio comunale per il “via libera” definitivo, che potrebbe arrivare il prossimo 27 febbraio, secondo previsioni.
L’Ostello di contrada Palazzo potrà ospitare, dopo i lavori effettuati, 220 migranti in 34 unità abitative prefabbricate.
Ci sarà un servizio di portierato e di guardiania notturna.
Gli ospiti, tutti regolari, verseranno un contributo di 30 euro la settimana fino al termine della permanenza, che non potrà in ogni caso superare i 120 giorni.
Viene meno, da regolamento, il diritto alla permanenza nelle unità abitative dell’ostello in caso di problemi con la giustizia, inclusi i casi in cui si sia indagati per alcune tipologie di reato. Fuori i violenti/ molesti, chi si rende responsabile di usi immorali di quanto a disposizione o del loro stesso alloggio. Fuori anche se si ospita qualcuno, inclusi amici e parenti.
L’applicazione di questo regolamento, nelle intenzioni espresse dall’amministrazione comunale, dovrebbe garantire che tutto fili lisci e mettere fine a dissapori con i residenti,

che in passato hanno condotto anche a manifestazioni di protesta davanti all'ostello di contrada Palazzo ed alla segnalazione di presunti comportamento poco consoni durante le ore notturne.
E'chiaro che le regole comportamentali riguarderanno soltanto gli ospiti (tutti regolari) dell'Ostello.
Resta da gestire la questione irregolari, che secondo quanto segnalato nei giorni scorsi dal consigliere comunale Paolo Romano, continuano ogni anno ad utilizzare giacigli di fortuna nei campi a ridosso di Cassibile, durante tutto il periodo in cui rimangono nel territorio.

"Life TURTLENEST", Priolo tutela le tartarughe "caretta-caretta"

Il progetto "Life TURTLENEST", promosso a tutela delle tartarughe "caretta caretta" da Legambiente e cofinanziato dall'Unione europea attraverso il programma LIFE, è stato sposato dal Comune di Priolo Gargallo.
"L'adesione a questa iniziativa, successiva all'avvio dell'iter per la redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale, dimostra chiaramente – affermano il sindaco Pippo Gianni e l'assessore Christian Bosco – che questa Amministrazione ha a cuore la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e della biodiversità".
Gli obiettivi del progetto sono: identificare e salvaguardare i nidi di tartaruga marina; coinvolgere le autorità locali, gli stabilimenti balneari e i cittadini nel monitoraggio e nella protezione dei nidi di tartaruga; sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della nidificazione delle

tartarughe marine sulle spiagge del Mediterraneo; migliorare le conoscenze scientifiche per sostenere la tutela della specie attraverso tecniche di monitoraggio innovative; migliorare l'efficacia dei siti marini Natura 2000 per la conservazione delle tartarughe marine.

Amministrative a Pachino: "La maggioranza del Pd candida Ricupero" ma è alta tensione

In un clima di forti tensioni e ostilità è ufficiale il nome di un altro candidato a sindaco di Pachino.
Si tratta di Emiliano Ricupero ed è il candidato indicato dalla una parte del direttivo cittadino del Pd, la maggioranza secondo l'Area Dem.
La riunione del direttivo è stata tutt'altro che serena e lineare. Giovedì sera, al contrario, sarebbe emersa una spaccatura evidente, con "un atteggiamento del segretario cittadino Giancarlo Barone che -secondo l'Area Dem – ha impedito a due membri su quindici di partecipare e votare, non considerando valida la partecipazione in via telematica e la votazione per delega. Proprio in ossequio ai principi democratici, e nel rispetto delle scelte, la maggioranza del direttivo del PD ha sottoscritto un documento che vede la candidatura di Emiliano Ricupero a sindaco della città". Tra i firmatari, oltre allo stesso Ricupero, figurano Sebastiano Di Pietro, Mariantonietta Firrinceli, Andrea Iacono, Salvatore Arfo, Sebastiano Gradante, Fabrizio Cultrera e Maria Cristina Bongiovanni.

Emiliano Ricupero, consigliere del Partito Democratico

nell’ultima legislatura, ha ricevuto così “il mandato per la creazione di una coalizione a sostegno della sua candidatura a primo cittadino”.

“Ringrazio gli attivisti del PD e la maggioranza del direttivo per aver riposto in me la loro fiducia – afferma Ricupero – Con coerenza, e con il sostegno di tanti cittadini, inizieremo da subito a creare una coalizione che rispecchi i valori della democrazia. Occorre ricostruire il Partito Democratico dopo le tensioni degli ultimi mesi, Pachino merita un’alternativa seria e valida rispetto all’ultima esperienza amministrativa disastrosa”.

Fuori da casa nonostante i domiciliari, arrestato 38enne

Un 38enne è stato arrestato dai Carabinieri di Pachino per evasione. L’uomo, posto agli arresti domiciliari per furto aggravato, durante il controllo dei militari è risultato assente. Una volta rintracciato, per le vie del centro urbano, dopo le formalità di rito è stato ricondotto ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall’Autorità giudiziaria.
Il 38enne, in sede di convalida presso il Tribunale di Siracusa e data l’insofferenza alla misura cautelare applicata, è stato accompagnato nel carcere di “Cavadonna”.